



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 001

DEL 09-01-2024

Ufficio Finanze e contabilità

OGGETTO: Art. 21 comma 10) e 11) D. L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i – Modalità operative gestione provvisoria esercizio finanziario 2024 e riallocazione dei capitoli di bilancio (entrate / uscite) per Titoli.

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. n. 618448 dell'08 novembre 2023 con cui l'Avv. Luigi Giuseppe Decollanz viene nominato, e quindi riconfermato, Commissario dell'Eipli: *"A decorrere dal 15.11.2023 e fino al 31.12.2024 e comunque non oltre la data di adozione delle misure di cui all'art.21 c.11 del decreto legge 201/2011"*;

Visto il Decreto Commissariale n. 683 del 28.11.2022 di insediamento dell'Avv. L. G. Decollanz a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, ed il Decreto Commissariale n. 457 del 10.11.2023 di presa d'atto del citato D.M. n. 618448 dell'08 novembre 2023;

Visto il Decreto Commissariale n. 416 del 08.08.2023 con cui si è proceduto all'attribuzione all'Ing. Vito Colucci delle funzioni di Direttore Generale facente funzioni dell'Eipli, nonché di Responsabile *ad interim* del Servizio Tecnico, consentendogli di porre in essere tutti gli adempimenti e/o provvedimenti aventi esclusivamente carattere di ordinarietà, urgenza ed improrogabilità, idonei e funzionali a garantire la regolarità tecnico/operativa dell'Ente;

Dato atto che il suddetto Decreto Commissariale n. 416/2023 ha altresì confermato quanto già previsto con Decreto Commissariale n. 17 del 23.11.2021, in merito all'assegnazione in via temporanea, *ad interim e ratione officii*, dell'incarico di Responsabile dei Servizi Amministrativi in capo al Dott. Antonio Cappiello;

Considerato che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

- Visto** l'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70" rubricato "Esercizio provvisorio", che dispone *"1. Nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione è demandata all'amministrazione vigilante e detta approvazione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, l'amministrazione vigilante può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio deliberato dall'ente, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi. 2. In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato. 3. Se il bilancio non è assoggettato all'approvazione dell'amministrazione vigilante, l'esercizio provvisorio è deliberato dall'organo di vertice"*;
- Vista** la nota del Ministero Vigilante AGRET 06 prot. 0702951 del 22/12/2023, acquisita al protocollo dell'Eipli n. 8293 del 27/12/2023, con la quale si comunica che non essendo pervenuto a tutt'oggi il bilancio di previsione 2024, è consentita, ai sensi dell'art. 23 comma 2) del DPR n. 97/2003, il ricorso alla gestione provvisoria a decorrere dal 01 gennaio 2024, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;
- Visto** l'ultimo bilancio di previsione adottato con Decreto Commissariale n. 214 del 04/04/2003 ed approvato con nota prot. n. 91649 del 16/07/2003 dal Ministero Vigilante, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 1950 del 23/07/2003, relativo all'esercizio finanziario 2003;
- Vista** la nota prot. n. 3088 del 07/05/2021, con la quale l'Ente richiedeva al Ministero Vigilante la preventiva autorizzazione alla contabilizzazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2021, con la riallocazione delle stesse nel rispetto degli importi complessivi riferiti ai singoli Titoli di bilancio relativi al 2003 sia per le entrate che per le uscite (anche detta "riallocazione per titoli");
- Atteso** che il Ministero Vigilante, nei successivi trenta giorni, non ha riscontrato la predetta richiesta;
- Preso atto** il Decreto Commissariale n. 498 del 27/12/2023 con il quale si provvedeva alla presa d'atto, ai sensi dell'art. 23 comma 2) del DPR n. 97/2003, del ricorso alla gestione provvisoria a decorrere dal g. 01 gennaio 2024, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente/formalmente approvato;

Visto	che nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, l'Ente gestisce gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
Dato atto	che nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo le spese correnti obbligatorie e d'ordine e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
Atteso	che la gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio, come da prospetto dettagliato che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
Visto	che l'Ufficio Finanze e Contabilità, ha riscontrato la necessità di ridefinire gli stanziamenti di bilancio 2003 nell'ambito dello stesso Titolo, sia in parte entrata che in parte spesa, per il bilancio provvisorio 2024 "in dodicesimi", al fine di garantire la corretta gestione amministrativa operativa oltre che contabile dell'Ente, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la contabilizzazione dell'IVA in regime di Split Payment, dei ticket mensa, delle imposte e dei tributi vari, della spesa incremento dell'energia elettrica, oltre che dei lavori di manutenzione del patrimonio infrastrutturale, come riportato nei prospetti allegati, che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 499 del 28/12/2023 di adozione del bilancio di previsione 2024, che allo stato risulta non formalmente adottato in attesa di ricevere i relativi pareri di competenza;
Preso atto	la regolarità contabile del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità che non modifica gli equilibri di relativi all'esercizio finanziario 2003;
Vista	la relativa regolarità contabile del presente provvedimento;
Vista	la proposta di Decreto prot. n. 139 del 09/01/2024 a firma della Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità, Dott. Antonio Cappiello;
Vista	la verifica della conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti, funzionale all'assolvimento di obblighi di legge intesi a garantire la continuità operativa ed amministrativa dell'EIPLI, attestata nella su citata proposta di decreto;
Ritenuta	la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati;

DECRETA

le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

1. di impegnare, stante l'esercizio provvisorio 2024, le spese obbligatorie e d'ordine che, per loro natura, possono essere impegnate in dodicesimi, alla luce delle risultanze dell'ultimo bilancio di previsione anno 2003 definitivamente approvato dal Ministero Vigilante, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DPR n. 97/2003, oltre che impegnare, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, che per loro natura non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
2. di autorizzare la riallocazione degli stanziamenti di bilancio 2003 nell'ambito dello stesso Titolo, sia in parte entrata che in parte spesa, per il bilancio provvisorio 2024 "in dodicesimi", al fine di garantire la corretta gestione amministrativa operativa oltre che contabile dell'Ente, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la contabilizzazione dell'IVA in regime di Split Payment, dei ticket mensa, delle imposte e dei tributi vari della spesa incremento dell'energia elettrica, oltre che dei lavori di manutenzione del patrimonio infrastrutturale, come riportato nei prospetti allegati (cfr. doc.1 e doc.2), che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare all'addetto della gestione operativa dell'Ufficio Finanze e Contabilità la verifica contabile di impegni ed accertamenti assunti in ossequio al presente provvedimento e conseguentemente la corretta imputazione delle voci di entrata ed uscita "in dodicesimi" secondo il predetto bilancio di previsione 2003;
4. di demandare all'addetto della gestione operativa dell'Ufficio Finanze e Contabilità la corretta applicazione delle predette riallocazioni per Titoli da stanziare in dodicesimi;
5. di demandare alla Segreteria Generale dell'Ente la notifica del presente provvedimento al Servizio di Tesoreria e al Collegio dei Revisori;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario

(Avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

